

IL DIVORATORE (Newton Compton, 2010), Lorenza Ghinelli //

«Non guardarlo, non cercarlo. Se gli credi lui ti vede». L'Uomo dei Sogni è vecchio, sporco e cattivo. Si annida nelle filastrocche inventate dal piccolo Denny, umiliato dai compagni di scuola. E quando qualcuno gli fa del male, lui se lo mangia. Pietro, autistico e geniale, unico testimone delle sparizioni, riempie fogli con disegni inquietanti che precipitano Alice, sua logoterapeuta, in un passato da incubo. Una favola nera, crudele e angosciante, sulla perdita dell'innocenza che con stile sincopato, evocativo, impregnato d'onirismo, squadrerna paure ataviche e non lascia scampo al lettore. (AD)